



Camera di Commercio
Cremona

Ufficio Statistica e studi

Il commercio estero di beni nella provincia di Cremona

- 1° trimestre 2024 -

Dati generali

In provincia di Cremona nel periodo gennaio-marzo 2024 sono state importate merci per 1,7 miliardi di euro a prezzi correnti ed esportati beni per oltre 1,5 miliardi. In un contesto in cui la domanda mondiale è ancora debole il valore dell'export cremonese rispetto al trimestre precedente ha avuto un'intonazione negativa del 4,2% di maggiore intensità rispetto al corrispondente dato lombardo ed Italiano. È necessario inoltre ricordare che i dati sotto riportati misurano il valore dell'interscambio commerciale e, quindi, sono condizionati dalla dinamica dei prezzi. Per questo i valori vanno interpretati tenendo conto del rallentamento dell'inflazione registrato nell'ultimo periodo del 2023, in fase di rallentamento nei primi mesi dell'anno in corso.

Il commercio estero in provincia di Cremona

Dati trimestrali in migliaia di euro

	Dati grezzi		Dati destagionalizzati	
	Valore	Var. annuale	Valore	Var. trimestrale
1° TRIMESTRE 2024				
Importazioni	1.695.051	-2,7%	1.634.516	-2,4%
Esportazioni	1.505.486	-8,4%	1.458.801	-4,2%
TRIMESTRE PRECEDENTE				
Importazioni	1.626.495	-4,3%	1.674.411	-4,6%
Esportazioni	1.532.422	-4,9%	1.522.214	+2,1%

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati Istat provvisori

Il commercio estero in provincia di Cremona

Valori trimestrali destagionalizzati (milioni di euro)

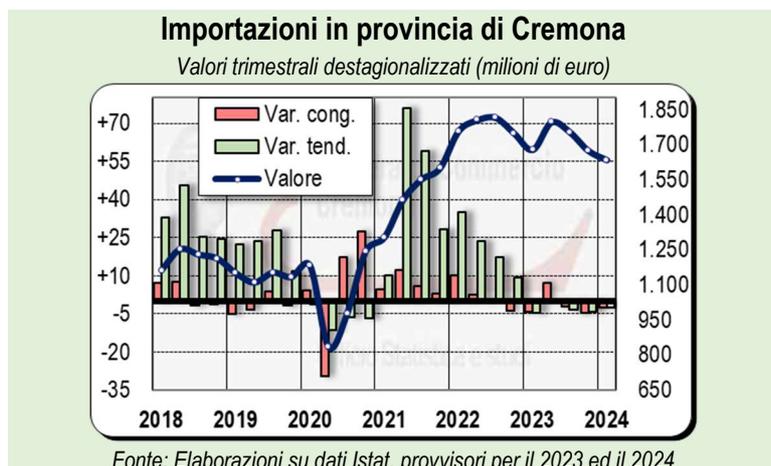


Fonte: Elaborazioni su dati Istat, provvisori per il 2023 ed il 2024

I dati destagionalizzati attestano, rispetto al trimestre precedente, variazioni percentuali negative sia per l'import (-2,4%) che per l'export (-4,2%). Anche in ottica annuale è confermato il segno negativo con -2,7% per le importazioni e con -8,4% per le esportazioni.

Importazioni

Le importazioni provinciali cremonesi diminuiscono, Il tasso congiunturale di variazione del valore destagionalizzato evidenzia una contrazione del -2,4%.



Su base annua, la variazione stimata segna una riduzione del -2,7% alla quale contribuiscono principalmente i prodotti della metallurgia (-16%), i prodotti chimici (-15%) ed i prodotti agricoli, animali e della caccia (-10%). Presentano variazione positiva la carta ed i prodotti di carta (+77%), gli autoveicoli i rimorchi ed i semirimorchi (+20%) ed “i prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti e dell’attività di recupero dei materiali” (+12%) e gli articoli in gomma e materie plastiche (+9%).

Importazioni per divisione di attività economica nel 1° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro

Divisione di attività economica ATECO 2007	2023	2024	Var. %	Quota
Prodotti della metallurgia	560.731	472.397	-16%	27,9%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	295.707	355.410	+20%	21,0%
Prodotti chimici	240.355	204.848	-15%	12,1%
Prodotti alimentari	146.554	141.429	-3%	8,3%
Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimen	69.051	77.027	+12%	4,5%
Prodotti agricoli, animali e della caccia	65.800	58.980	-10%	3,5%
Macchinari e apparecchiature n.c.a.	59.356	57.503	-3%	3,4%
Articoli in gomma e materie plastiche	44.851	48.832	+9%	2,9%
Carta e prodotti di carta	20.092	35.605	+77%	2,1%
Apparecchiature elettriche e non per uso domestico	35.265	34.782	-1%	2,1%

Fonte: ISTAT – dati provvisori

Esportazioni

Nel primo trimestre 2024 il valore destagionalizzato delle esportazioni cremonesi registra una flessione a prezzi correnti del 4,2% in un contesto regionale e nazionale negativo con variazioni rispettivamente del -0,5% e -1,0%.

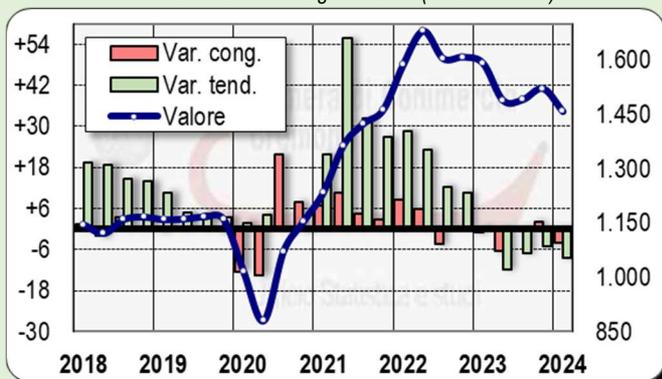
Il confronto annuale è caratterizzato da variazioni negative di maggior intensità: nel dettaglio Cremona presenta un calo (-8,4%) superiore al dato regionale (-3,4%) e nazionale pari al -2,8%.

Nella cornice del primo trimestre 2024 di rallentamento del commercio con l'estero, il quadro della regione presenta solamente tre province in area positiva. Cremona si colloca al penultimo posto, con un -8,4% seguita da Brescia

(-8,6%). Ai primi posti per variazione tendenziale spicca Lodi (+14,3%), Pavia (+0,5%), e Varese (+0,3%).

Esportazioni in provincia di Cremona

Valori trimestrali destagionalizzati (milioni di euro)



Fonte: Elaborazioni su dati Istat, provvisori per il 2023 ed il 2024

Con riferimento ai prodotti che più contribuiscono all'export cremonese, si tratta per la quasi totalità di merci del settore manifatturiero, cioè di prodotti trasformati e manufatti. I prodotti di quattro divisioni, da soli, costituiscono oltre i tre quarti del totale: si tratta dei “prodotti della metallurgia”, delle “macchine e apparecchiature n.c.a.”, dei “prodotti chimici” e dei prodotti alimentari.

Nella tavola sono riportati i dati riferiti al primo trimestre degli anni 2023 e 2024, nonché le relative variazioni percentuali e le rispettive quote sul totale, per le dieci divisioni attualmente più consistenti, poste in ordine decrescente.

Esportazioni per divisione di attività economica nel 1° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro

Divisione di attività economica ATECO 2007	2023	2024	Var. %	Quota
Prodotti della metallurgia	549.097	506.303	-8%	33,6%
Prodotti chimici	302.868	262.578	-13%	17,4%
Prodotti alimentari	198.662	212.897	+7%	14,1%
Macchinari e apparecchiature n.c.a.	204.356	198.922	-3%	13,2%
Articoli in gomma e materie plastiche	71.985	63.806	-11%	4,2%
Prodotti tessili	43.511	34.773	-20%	2,3%
Prodotti in metallo esclusi macchinari ed attrezzature	45.917	31.410	-32%	2,1%
Apparecchiature elettriche e non per uso domestico	41.227	29.357	-29%	2,0%
Computer e prodotti di elettronica ed ottica	20.019	23.178	+16%	1,5%
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	26.768	22.839	-15%	1,5%

Fonte: ISTAT – dati provvisori

Tra i prodotti più rappresentativi per l'export cremonese presentano una variazione tendenziale positiva solamente i prodotti alimentari (+7%) ed “i computer ed i prodotti di elettronica ed ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione ed orologi” (+16%). Gli altri prodotti del paniere maggiormente esportato a Cremona rilevano variazioni tendenziali negative, come da tavola sopra riportata, con una variazione minima del -3% per macchinari ed attrezzature ed una massima di -32% per i prodotti in metallo esclusi macchinari ed attrezzature.

Partner commerciali

I paesi che più commercializzano con le imprese della provincia di Cremona sono tradizionalmente quelli dell'Unione Europea, fra i quali quello di gran lunga più importante è la Germania che figura sempre come il miglior partner, sia in veste di acquirente che di venditore.

Importazioni per paese e variazione tendenziale - 1° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro

Paese di provenienza	2023	2024	Var. %	Quota
Germania	497.545	606.357	+22%	36%
Polonia	64.327	127.984	+99%	8%
Francia	132.038	115.046	-13%	7%
Paesi Bassi	121.981	106.320	-13%	6%
Austria	78.030	86.674	+11%	5%
Spagna	48.992	60.148	+23%	4%
Ungheria	49.325	49.932	+1%	3%
Cina	57.980	48.042	-17%	3%
Cile	26	47.168	+182.793%	3%
Belgio	40.179	42.068	+5%	2%

Fonte: ISTAT – dati provvisori

Le **importazioni** dalla Germania continuano ad essere in area positiva con una variazione tendenziale del 22%, (con un 36% dell'incidenza sul totale degli acquisti dal partner tedesco). Tra i principali partner commerciali Polonia, Austria, Spagna e Belgio registrano aumenti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'aumento maggiore è registrato dal Cile grazie alle importazioni dei metalli di base e prodotti in metallo esclusi macchine ed impianti. Francia, Paesi Bassi, e Cina sono invece in diminuzione.

Le **esportazioni** per area, nei confronti all'analogo periodo del 2023, hanno evidenziato aumenti solo verso gli Stati Uniti (+3%), una situazione di stabilità con la Germania ed il Regno Unito e contrazioni tendenziali verso gli altri maggiori partner, ovvero Francia (-12%), Spagna (-9%), Polonia (-10%), Paesi Bassi e Romania (-19%), Belgio (-14%) e Cechia.

Le vendite verso i 27 paesi dell'Unione Europea post Brexit diminuiscono su base annua dell'8,6%, con 1.079 milioni di euro e costituiscono il 72% del totale. Verso il resto del mondo la contrazione risulta di minore intensità (-7,9%) con 427 milioni di euro, pari al 28% delle esportazioni totali. Variazioni tendenziali positive si registrano verso NAFTA (+5,7%), America settentrionale (+5,6%) e APEC (2,8%).

Esportazioni per paese e variazione tendenziale - 1° trimestre

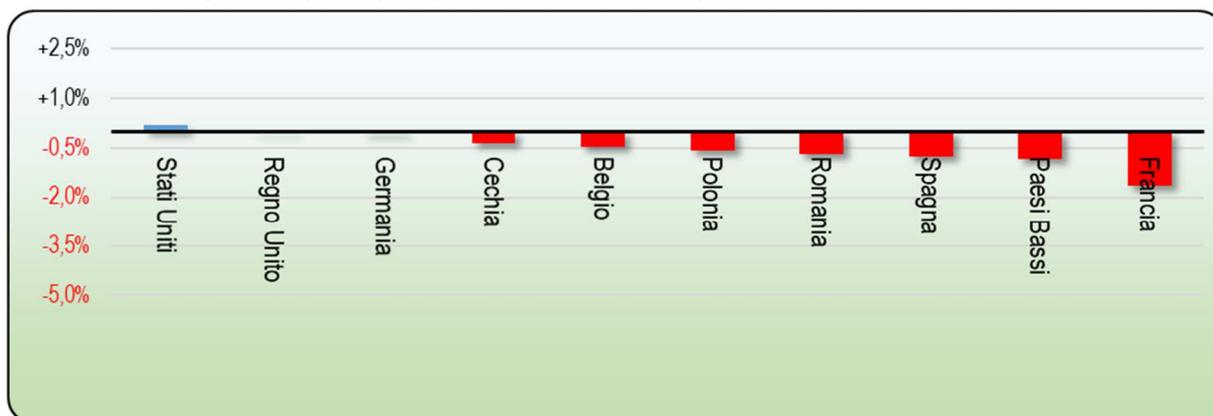
Valori grezzi in migliaia di euro

Paese di destinazione	2023	2024	Var. %	Quota
Germania	266.950	266.039	-0%	18%
Francia	219.916	192.894	-12%	13%
Spagna	133.636	121.334	-9%	8%
Stati Uniti	107.563	110.737	+3%	7%
Polonia	96.197	86.564	-10%	6%
Paesi Bassi	71.442	57.657	-19%	4%
Romania	59.179	47.691	-19%	3%
Belgio	52.767	45.237	-14%	3%
Regno Unito	42.100	41.971	-0%	3%
Cechia	46.225	40.408	-13%	3%

Fonte: ISTAT – dati provvisori

Tutto ciò è efficacemente visualizzato anche nell' istogramma sotto riportato che rappresenta i contributi dei singoli partner al totale dell'export.

Graduatoria dei partner principali per contributo alle esportazioni – 1° trimestre 2024



Fonte: Elaborazioni su dati Istat provvisori



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.